



n.4 - 2025

In questo numero

EDUCARE PER IL FUTURO: Progettualità ed esperienze dell'USR per la Campania

Anna Maria Di Nocera, già Dirigente Ufficio III

Il Volume «**EDUCARE PER IL FUTURO: Progettualità ed esperienze dell'USR per la Campania**» costituisce una novità nel panorama delle pubblicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in quanto unisce all'approccio giuridico e teorico, su ambiti ordinamentali e di arricchimento dell'offerta formativa delle scuole autonome, le azioni di sostegno e di accompagnamento, realizzate all'interno di un sistema di governance ramificato sul territorio, mappandole per grandi linee.

Nato dall'intento di contribuire a generare spazi che promuovano il dialogo sull'evoluzione dell'istruzione, nonché al fine di valorizzare le buone pratiche, relative al biennio 2022/2024, anche per favorirne la replicabilità e realizzare l'analisi qualitativa delle scelte organizzative, didattiche e metodologiche adottate, il testo offre ai lettori un ampio panorama di micro e macro-progettazioni e piani di intervento, che costituiscono settori di competenza dell'USR per la Campania, in particolare dell'Ufficio III (Politiche formative e progetti europei. Politiche giovanili, Formazione e aggiornamento del personale scolastico), così da delineare un quadro complessivo delle attività realizzate d'intesa e/o a supporto delle scuole, quali contesti privilegiati di ricerca e di sperimentazione.

Le sei parti che compongono il volume, curate da Referenti, Coordinatori e Componenti di gruppi di lavoro, risultano strettamente correlate tra loro: si pensi alle connessioni tra le aree dedicate all'inclusione, al benessere, alla legalità, alla prevenzione della dispersione scolastica e all'orientamento formativo, che spingono le comunità educative a ricercare ambiti di azione in cui gli studenti possano crescere testando le inclinazioni e le predisposizioni individuali, sperimentando contesti autentici in cui esercitarsi a proiettarsi verso il futuro con le competenze necessarie.

Il supporto alle scuole, realizzato nelle diverse fasi di gestione dei progetti, ne ha incrementato gli ambiti e le opportunità di confronto, rafforzando, altresì, la capacità di far leva sulla costituzione di reti interistituzionali (es.: lotta al bullismo e al cyberbullismo, progetto eTwinning), di sviluppare progettazioni formative e introdurre azioni di miglioramento che tengano conto dell'evoluzione dei contesti di vita, in termini di competenze variabili nel tempo, nell'ottica di garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, anche in contesti peculiari (Scuola in ospedale, Istruzione domiciliare).

Il testo prende in esame i principali contesti di innovazione, determinati a livello ordinamentale e didattico dalle più recenti riforme introdotte dal PNRR nel nostro Paese, tra cui si segnalano il potenziamento delle discipline STEM, l'architettura della filiera tecnologico-professionale 4+2 e le iniziative laboratoriali, formative ed espositive di didattica innovativa, realizzate dall'Équipe territoriale attraverso il portale Scuola Futura.

Non manca l'attenzione alle nostre matrici culturali e a quello che viene definito lo "spazio europeo dell'istruzione", attraverso la presentazione di esperienze improntate alla ricerca di soluzioni volte a migliorare la motivazione e la qualità degli apprendimenti, al potenziamento di quelle competenze di base e trasversali che rendono la scuola più inclusiva e attenta alle tematiche di genere, alla creazione di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale.

Il metodo di lavoro utilizzato dagli autori, in alcuni casi prevalentemente induttivo, basato sull'osservazione e sul collegamento tra punti di rilevazione diversi, in altri casi tipico della tecnica del reporting, ossia della raccolta di dati a consuntivo, ha consentito di conferire al testo un taglio didascalico e informativo che, sebbene non esaustivo rispetto alla molteplicità degli interventi regionali, presenta un forte impatto pratico. Ogni area tematica è infatti arricchita da riflessioni sul lavoro svolto e da elementi proattivi, connessi a finalità, contenuti, modalità operative, esiti attesi.

Grazie al ricco indice analitico, il lettore ha la possibilità di navigare all'interno dei contributi, anche al di là della sequenza predefinita, così da creare percorsi di approfondimento autonomo, congeniali al proprio profilo professionale e agli ambiti di interesse individuali.

Eccovi una breve sintesi degli articoli, raggruppati per tematiche, e preceduti da un articolo del **Direttore Generale, Ettore Acerra: *Un lavoro di squadra.***

1. INCLUSIONE, SALUTE E BENESSERE

A. D'Agostino – Inclusione e sussidi didattici: sfide ed opportunità

L'approfondimento mette in luce il ruolo dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) e dell'Ufficio III nel garantire strumenti personalizzati per gli studenti con disabilità. Viene promosso un approccio sistemico fondato sulla cooperazione tra scuola, famiglia e territorio.

A.De Falco – La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare

Viene delineato il modello integrato della scuola in ospedale e dell'istruzione domiciliare come risposta educativa indispensabile per gli studenti con gravi condizioni di salute. L'Ufficio III coordina le azioni tra scuole, strutture sanitarie e famiglie, assicurando un'offerta formativa inclusiva, flessibile e qualificata.

M.R. Esposito – Salute e benessere a scuola: aspetti normativi e organizzazione territoriale

Attraverso una lettura del quadro normativo e territoriale, si riflette sulla scuola come promotrice di salute. L'esperienza campana evidenzia un sistema di rete tra scuola e sanità pubblica, che punta allo sviluppo di competenze di vita e alla prevenzione.

V. Trotta – Benessere a scuola: il ruolo dell'educazione motoria e alimentare

In un'ottica di promozione del benessere integrale degli alunni, viene descritto l'impatto dell'introduzione dell'educazione motoria nella scuola primaria. Si evidenzia il valore educativo del movimento e dell'alimentazione consapevole, all'interno di una rete regionale coordinata dall'Ufficio III.

2. PREVENZIONE DEL DISAGIO E SICUREZZA

B. Barbieri – La prevenzione dell’abbandono e della dispersione scolastica

Il testo analizza le strategie attivate dall’USR per la Campania per arginare il fenomeno della dispersione, con particolare attenzione agli strumenti di monitoraggio precoce e alle sinergie con enti locali. Centrale è la personalizzazione degli interventi e la costruzione di alleanze educative stabili.

B. Sannino – Le azioni dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania nella lotta al bullismo e cyberbullismo

Viene illustrato un approccio integrato e multilivello per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo, in coerenza con la normativa vigente. L’Ufficio III promuove formazione, sportelli di ascolto e azioni di rete per favorire ambienti scolastici accoglienti e sicuri.

L. Cimmino – A scuola io non rischio

Il focus è l’educazione alla protezione civile, promossa in collaborazione con le istituzioni regionali a seguito dell’emergenza Campi Flegrei. Le scuole diventano presidi di consapevolezza grazie a simulazioni, percorsi informativi e azioni coordinate per la sicurezza collettiva.

D. Di Iorio – Il Sistema di gestione della SSL e la Scuola

Il contributo sottolinea l’urgenza di diffondere una solida cultura della sicurezza nei contesti educativi. L’USR per la Campania attiva percorsi di formazione per docenti, rendendoli protagonisti nel trasferimento delle competenze in materia di SSL anche nei PCTO.

3. ORIENTAMENTO E CITTADINANZA ATTIVA

L. Amelio – Project Management e Orientamento: una bussola per il futuro dei giovani

L’orientamento scolastico è reinterpretato alla luce delle competenze di project management. Il contributo racconta come le attività promosse con PMI_SIC offrano agli studenti strumenti operativi per la pianificazione, la gestione e l’autonomia nelle scelte formative e professionali.

A. Orabona – Progetto Orientamento. Imparare... per scegliere

Attraverso due progetti innovativi, “ORIENTAlife” e “Imparare per scegliere”, viene rafforzato il sistema regionale di orientamento. Le attività coinvolgono scuole di primo e secondo ciclo in percorsi che valorizzano la narrazione, la cooperazione e la consapevolezza di sé.

C. Mascia – Progettare interventi di Educazione civica

Una riflessione pedagogica e normativa sull’educazione civica come insegnamento trasversale e trasformativo. L’accento è posto sulle metodologie attive e sul ruolo dell’USR per la Campania nel sostenere scuole e reti nella progettazione di percorsi coerenti con i principi costituzionali.

F. Petrone – Educazione finanziaria

Il tema dell’educazione finanziaria viene affrontato come leva strategica per la cittadinanza attiva. Grazie al supporto di enti autorevoli come Banca d’Italia e Agenzia delle Entrate, l’USR per la Campania ha promosso iniziative che integrano l’educazione civica con lo sviluppo di competenze economico-digitali.

A.M. Fierro – Le Consulte studentesche: promotrici di crescita e innovazione nella comunità scolastica

Le Consulte emergono come spazi privilegiati di partecipazione attiva. Il testo documenta progetti significativi promossi dagli studenti campani, dai temi della legalità e del benessere fino alla creatività artistica, delineando un modello di democrazia scolastica dinamica.

4. INNOVAZIONE DIDATTICA E SVILUPPO PROFESSIONALE

E. Amoruso – Équipe Formativa Territoriale

L'Équipe Formativa Territoriale della Campania si configura come una risorsa cruciale nell'attuazione del PNRR scuola. Il testo documenta attività di formazione, consulenza e diffusione di buone pratiche digitali, con un impatto concreto sulla trasformazione delle metodologie didattiche.

A. Del Bene – Potenziamento delle discipline STEM

Il potenziamento delle STEM è al centro di una strategia educativa che mira a promuovere la parità di genere, l'orientamento precoce e la didattica laboratoriale. L'Ufficio III favorisce progetti di alto profilo che coinvolgono scuole, università ed enti scientifici.

R. Viscardi – Potenziare l'italiano attraverso il latino

Grazie alla Certificazione Linguistica di Latino promossa con l'Università Federico II e CUSL, la Campania valorizza la lingua classica come strumento per rafforzare le competenze in italiano. L'iniziativa offre un modello didattico innovativo, coerente con il QCER.

M. Milano – Il Service Learning: costruire comunità, innovare la scuola

Viene esplorata una pratica educativa che fonde apprendimento e servizio alla comunità. Il Service Learning, sostenuto dall'Ufficio III, si dimostra efficace per lo sviluppo di competenze e valori civici, contribuendo a rafforzare la responsabilità sociale degli studenti.

A. De Paola – Filiera tecnologico-professionale 4+2

Viene presentato un modello formativo innovativo che collega scuola e mondo del lavoro: la filiera "4+2". Il sistema campano si distingue per l'integrazione tra istruzione tecnica e ITS Academy, con percorsi orientati all'occupabilità, all'innovazione e alla sostenibilità.

R. Caldarelli – Reti di ambito per la formazione docenti

Si descrive l'architettura delle 28 reti di ambito campane, cardine dell'offerta formativa per il personale scolastico. Il lavoro della Scuola Polo Regionale e il coordinamento dell'Ufficio III garantiscono qualità, capillarità e coerenza con gli obiettivi del PNRR istruzione.

F. Sergiacomo – Autorizzazione in deroga e percorsi abilitanti

Il contributo chiarisce il ruolo dell'USR per la Campania nell'accreditamento delle scuole per i tirocini e nella gestione dei percorsi abilitanti previsti dal nuovo quadro normativo. Si evidenzia un'azione di sistema che sostiene la qualità e la programmazione della formazione iniziale dei docenti.

5. CULTURA E MEMORIA

B. Casale – La Shoah, l'antisemitismo e... l'importanza della Storia

Una riflessione attuale sull'educazione alla memoria e sul contrasto all'antisemitismo. L'autore mette in evidenza il ruolo insostituibile della scuola nel promuovere consapevolezza storica e cittadinanza etica, anche alla luce delle recenti crisi geopolitiche e sociali.

A. Di Nocera – Il cinema e noi: gli audiovisivi nel mondo della scuola

Il linguaggio cinematografico diventa protagonista della didattica grazie ai progetti coordinati dall'Ufficio III. Attraverso reti di scuole, accordi con enti culturali e l'uso del patrimonio audiovisivo nazionale, si rafforza l'educazione visiva e il senso critico degli studenti.

6. VISIONE EUROPEA E SISTEMI DI QUALITÀ

G. Zoschg – USR per la Campania verso uno “spazio europeo dell’istruzione”

Si racconta il percorso dell’USR per la Campania nell’ambito Erasmus+, culminato nell’accreditamento e nella costruzione di un consorzio regionale. Le attività di mobilità e formazione transnazionale favoriscono l’internazionalizzazione delle scuole e la crescita delle competenze chiave europee.



Anna Maria Di Nocera

annamaria.dinocera@istruzione.it

Pedagogista ed esperta in management della formazione, svolge da oltre trent'anni un'intensa attività di ricerca sulle metodologie didattiche innovative. In qualità di Direttore Didattico, Preside, poi Dirigente scolastico ha diretto scuole di ogni ordine e grado. Ricercatore e coordinatore dell'Ufficio formazione dell'Istituto Regionale di Ricerca Educativa della Campania, è attualmente Dirigente Tecnico presso l'U.S.R. per la Campania, dove ha diretto l'Ufficio III negli ultimi due anni. Svolge incarichi di docenza universitaria nei percorsi di specializzazione e perfezionamento post laurea, concernenti i profili professionali del docente e del dirigente scolastico. Ha curato la pubblicazione di numerosi volumi di carattere pedagogico, didattico, manualistica del settore.